

Oggetto Contratto di servizio per il TPL extraurbano nell'Area Metropolitana di Torino - Liquidazione delle compensazioni economiche in acconto per i Servizi a chiamata MeBUS erogati nei mesi di giugno e luglio 2019 (U.L. € 44.709,80).

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

- a) liquidare, su fondi già impegnati, i seguenti importi:
 1. **€ 40.645,27** al Consorzio EXTRA.TO S.c.ar.l. (concessionario dei Servizi di TPL Extraurbani nell'Area Metropolitana di Torino)² – P.IVA n. 10384410014 - Corso Turati, 19/6 – 10128 Torino - a titolo di acconto delle compensazioni dovute per i servizi a chiamata MeBUS prestati nei mesi di giugno e luglio 2019;
 2. **€ 4.064,53** pari all'IVA calcolata sull'importo di cui al precedente punto 1;
- b) procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento;
- c) accertare ed autorizzare l'emissione della reversale per il reincasso della somma di **€ 4.064,53** relativamente alle quote di IVA oggetto di liquidazione di cui al precedente punto a), al codice categoria 9010100 del Bilancio 2019-2020-2021³, annualità 2019 (Cap.9980/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario) - Piano Finanziario E 9.01.01.02.001;
- d) impegnare **€ 4.064,53** al codice macroaggregato 99017701 del Bilancio 2019-2020-2021, annualità 2019 (Cap.4680/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario) - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001;
- e) provvedere, entro il giorno 16 del mese successivo al giorno di avvenuto pagamento, al versamento all'erario, mediante modello "F24 Enti pubblici", dell'importo di **€ 4.064,53**, corrispondente all'IVA relativa agli importi liquidati.

Motivazione

Il Consorzio EXTRA.TO S.c.ar.l. (concessionario dei Servizi di TPL Extraurbani nell'Area Metropolitana di Torino) viene pagato su emissione di fattura.

Il Consorzio EXTRA.TO S.c.ar.l. ha presentato per il pagamento le seguenti fatture:

n.	data	mese di riferimento	Imponibile	IVA 10%	Totale
236/E	26/09/2019	giu-19	€ 6.888,83	€ 688,88	€ 7.577,71
237/E	26/09/2019	giu-19	€ 2.791,17	€ 279,12	€ 3.070,29
238/E	26/09/2019	giu-19	€ 4.140,72	€ 414,07	€ 4.554,79
239/E	26/09/2019	giu-19	€ 5.592,12	€ 559,21	€ 6.151,33

240/E	27/09/2019	lug-19	€ 7.340,16	€ 734,02	€ 8.074,18
241/E	27/09/2019	lug-19	€ 3.263,32	€ 326,33	€ 3.589,65
242/E	27/09/2019	lug-19	€ 4.209,59	€ 420,96	€ 4.630,55
243/E	27/09/2019	lug-19	€ 6.419,36	€ 641,94	€ 7.061,30
Totale			€ 40.645,27	€ 4.064,53	€ 44.709,80

Le fatture sono state emesse conformemente a quanto prescritto dal contratto di servizio in quanto l'art. 17.2 prevede che i Servizi diversi da quelli di linea quale il Servizio in oggetto siano compensati con il medesimo corrispettivo unitario definito per i servizi di linea (1,407 Euro/km) oltre a un compenso forfettario fisso per gli oneri connessi al call-center pari a 18,00 Euro/ora e l'art 17.6 prevede che l'Ente concedente corrisponda, a seguito dell'esecuzione del servizio, l'85% delle compensazioni economiche spettanti⁴ al netto alla ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010.

Con l'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/14, art.1, comma 629, lett. b) il legislatore ha previsto che l'IVA esposta in fattura debba essere versata direttamente all'erario dall'Agenzia.⁵

Inoltre, l'art. 3, comma 1 del DM 23/01/2015, stabilisce che l'IVA diventa esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi mentre l'art. 4, comma 1 del predetto decreto definisce le modalità di versamento all'erario.

Sulla base delle considerazioni sopraesposte, delle risorse disponibili e verificata la regolarità del DURC relativo ai beneficiari della presente liquidazione⁶, si può procedere pertanto alla liquidazione di **€ 44.709,80**.

Applicazione

La spesa complessiva di **€ 44.709,80** trova capienza sui fondi già impegnati⁷ con applicazione al codice intervento del Bilancio 2019 n.1050103 - cap.530/50 "Prestazioni di Servizio - Servizi di Trasporto Pubblico Locale" – Piano Finanziario V U.1.03.02.15.001 (impegno n.2019/142).

CIG

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti il CIG è: **2629927C67**

Attenzione

Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento⁸.

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 06 novembre 2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 06 novembre 2019	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

¹ Artt. 107 e 184 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana – art. 35 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005.

² Contratto di servizio relativo al Trasporto Pubblico Locale in Area Metropolitana di Torino, CIG 2629927C67, rep. n. 174 del 16/07/2012, stipulato in data 16/07/2012 con la Società EXTRA.TO S.c. a r.l. a seguito di conclusione della procedura a evidenza pubblica indetta con Determinazione n. 227 del 01/06/2011.

³ Approvato dall'Assemblea dell'Agenzia con Deliberazione n.2 del 02/04/2019.

⁴ Per i Servizi a chiamata, non essendo ovviamente possibile redigere un Programma di Esercizio come per i Servizi di Linea "ordinari", le compensazioni vengono definite, in analogia con quanto avvenuto sin dall'istituzione dei Servizi a chiamata, sulla base della produzione effettivamente erogata e verificata nel periodo di riferimento.

⁵ Con disposizione di legge è stato introdotto il nuovo art. 17-ter nel DPR 633/1972, ha stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 nei confronti degli enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale) l'IVA dovuta sia versata dagli enti non più al fornitore, ma direttamente all'erario (con modalità che saranno stabilite da un decreto del Ministero dell'Economia).

⁶ Come da documentazione conservata agli atti.

⁷ Determinazione n.728 del 27/12/2018.

⁸ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - art. 36 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005.